

Economia



ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

TOCCANDO FERRO

Abbiamo cominciato a guardare oltreoceano vent'anni fa ed è così che abbiamo aperto sedi in Cina, Usa e Regno Unito. Questa scelta ha portato l'impresa a raddoppiare il suo giro d'affari in Cina»
Marco Pizzi, chief commercial officer "Carlo Salvi"

Sguardo attento verso l'estero E la "Salvi" cresce

Garlate. Un occhio di riguardo all'internazionalizzazione e investimenti nell'innovazione tecnologica
Ulteriore slancio dalla fusione con la svizzera Hatebur

LECCO

MARIA G. DELLA VECCHIA

Lungimiranza nelle strategie di internazionalizzazione e investimenti in innovazione tecnologica sono state fra le principali leve della crescita di "Carlo Salvi Spa", azienda di Garlate che ora si prepara a presentare a Wire 2020 di Düsseldorf una nuova linea di prodotti sviluppata per un nuovo settore di mercato. L'azienda ha un centinaio di dipendenti ed è specializzata nella produzione di macchine speciali per lo stampaggio a freddo e a caldo del filo, impianti venduti ai più noti produttori di elementi di fissaggio per l'automotive, l'aeronautica e l'elettronica.

Da azienda storica del territorio, nata da un'attività avviata nel 1939, Carlo Salvi l'1 aprile 2016 va a fusione con la società svizzera Hatebur, che ha mantenuto lo storico marchio Carlo Salvi, oltre ai dipendenti e allo stabilimento di Garlate. L'unione delle due eccellenze produttive ha rappresentato

■ «La fusione nell'ultimo biennio ha permesso il consolidamento delle sinergie»

«un'unione perfettamente integrata che ha portato ad un aumento della capacità produttiva di Carlo Salvi, portandola a mantenere il turnover sui 25 milioni di euro. Una fusione che, nell'ultimo biennio, ha permesso anche il consolidamento delle sinergie di gruppo».

Proprio gli investimenti continui anche nella partecipazione a fiere internazionali di settore si sono rivelati una leva importante nello sviluppo dell'internazionalizzazione, in una serie di appuntamenti a cui l'azienda non ha mancato di partecipare anche quest'anno, da Fastener Fair di Stoccarda a inizio 2019, a Fastener Fair Usa di Detroit a maggio, all'International Fastener Show China di Shanghai di giugno, fino all'imminente appuntamento che vedrà l'azienda presente a Tokyo dal 31 luglio al 3 agosto per la Metal Forming Fair.

Una fiera, quest'ultima, che Germano Pandiani, chief operating officer in Carlo Salvi, definisce «promettente. Ci aspettiamo molto - aggiunge - in termini di nuovi contatti commerciali. Per farci conoscere dal vivo porteremo con noi uno dei nostri macchinari di punta:

la CS663, una stampatrice progressiva studiata secondo le tecnologie più avanzate, che la rendono adatta alla produzione di forme particolari con caratteristiche e tolleranze complesse come rivetti speciali, bulloni, componenti pieni, semi-forati e completamente forati ad alta velocità».



Marco Pizzi

Un mercato strategico per l'azienda è la Cina, su cui Carlo Salvi «punta molto per sfondare nell'aerospaziale e nell'elettronica». Perciò a novembre l'azienda sarà di nuovo presente alla Cie 2010 China International Import Expo di novembre, a Shanghai.

«Abbiamo cominciato a guardare oltreoceano vent'anni fa - afferma Marco Pizzi, chief commercial officer - ed è così che abbiamo aperto sedi in Cina, Usa e Regno Unito. Questa scelta ha portato l'impresa a raddoppiare il suo giro d'affari in Cina e a guardare verso nuovi mercati, in particolare Giappone e Corea del Sud. Negli Usa siamo stazionari, l'andamento è ancora positivo in Europa e anche in Italia dove abbiamo totalizzato un incremento del 10% e dove, siamo certi, cresceremo ancora».



Lo stabilimento della Carlo Salvi di Garlate

All'International Fastener Show

Presente anche a Shanghai «Area solida e in crescita»

Carlo Salvi protagonista anche in Cina, dove nei giorni scorsi ha partecipato a una delle più importanti fiere internazionali. Si trattava di una opportunità imperdibile, per l'azienda di Garlate, che ha inviato a Shanghai una propria delegazione in occasione dell'International Fastener Show Shanghai con l'obiettivo di rafforzare i propri rapporti sul mercato asiatico e ottenere nuovi contatti per possibili collaborazioni future. Dopo l'appuntamento di maggio negli Usa, dunque, la Carlo Salvi è stata protagonista in seno all'evento cinese di importanza globale, come testimoniano alcuni numeri: in soli tre giorni ha ospitato 36.080 visitatori provenienti da ben 53 Paesi. Professionisti e tecnici cinesi, giapponesi e taiwanesi sono stati i più numerosi ad alternarsi allo stand italiano, insieme a delegazioni di indiani e occidentali, molti di questi ultimi presenti localmente con insediamenti produttivi.

«La Cina rappresenta oggi un territorio solido, con un tasso di crescita economica piuttosto elevato grazie a continui progressi in settori avanzati come l'aerospazio e l'elettronica. Una nuova era che può aprire alla nostra azienda strade sino ad ora inesplorate verso il mercato asiatico dei fastener. In occasione del nostro ottantesimo anniversario, con il supporto della nostra filiale di Guangzhou e con la filiale di Shanghai della casa-madre di

Hatebur, desideriamo estendere ancor di più i confini della Carlo Salvi, facendo conoscere il potenziale delle nostre stampatrici anche in quest'area di mercato», ha commentato Germano Pandiani, C.O.O. di Carlo Salvi, azienda che ha presentato una stampatrice CS 663, modello progressivo a sei matrici e progettato per la produzione di particolari di forme estremamente complesse. Di particolare rilievo ed interesse sono state le trattative per nuove possibili future collaborazioni nel settore dell'aerospazio. Con l'aiuto di personale esperto e qualificato, l'azienda leccese ha potuto presentare ad un pubblico molto vasto la qualità dei suoi prodotti e l'eccellenza del "Made in Italy", identità ricercata in tutto il mondo. Appuntamento ora a Tokyo, per la fiera MF - Metal Forming dal 31 luglio al 3 agosto. CDOZ

Cgil, no all'accordo con Poste «Non prevede assunzioni»

La vertenza

«Quelle disponibilità numeriche in realtà sono già previste dagli accordi nazionali»

Il Sic Cgil non ha firmato l'accordo sottoscritto dalle altre sigle sindacali l'8 luglio per nuove assunzioni e stabilizzazioni, col quale 636 lavoratori a livello regionale saranno stabilizzati entro il 1 ottobre, di cui

122 entro l'1 agosto. In una nota il segretario generale Sic Cgil Lecco, Fabio Gerosa, spiega le ragioni della mancata firma dell'accordo che in provincia di Lecco prevede la stabilizzazione di 34 dipendenti: «Continuiamo con la nostra vertenza. Nell'accordo regionale non c'è scritto da nessuna parte che arriveranno 34 nuove assunzioni sul territorio di Lecco. Inoltre - aggiunge Gerosa - da gennaio a giugno di quest'anno abbiamo per-

so diverse decine di addetti per pensionamenti e dimissioni e il numero continua a crescere in maniera esponenziale. In questa folle corsa senza precauzioni, garanzie e sicurezze per chi opera quotidianamente sulle strade, dobbiamo purtroppo constatare che un altro collega di 37 anni portalettere è deceduto durante il servizio a Padova in un ennesimo incidente stradale».

Quindi l'accordo non è stato



La Cgil prosegue la vertenza con Poste

firmato dalla Cgil perché «quelle disponibilità numeriche in realtà sono già previste dagli accordi nazionali. Nulla di nuovo, quindi, e il continuo esodo di personale, per effetto della quota cento, sta contraendo sempre di più gli organici».

A fronte di una serie di scioperi iniziati proprio per la condizione dei lavoratori di Poste, Gerosa sottolinea, fra l'altro, la situazione di «sportellisti allo sbando e senza la certezza giornaliera di sapere in quale ufficio andranno a lavorare, dovendo coprire le carenze di tutti i comuni della provincia» e portalettere gravati da superlavoro in assenza di colleghi ormai pensionati.

M.Del.

Circondario

Husqvarna, i lavoratori in municipio Appello del sindaco: «Assumeteli»

Valmadrera. Ieri alcuni dipendenti dell'azienda in crisi si sono rivolti ad Antonio Rusconi «Vorrei che gli imprenditori se ne facessero carico, non possiamo dirgli di aspettare»

VALMADRERA

PATRIZIA ZUCCHI

I lavoratori dell'Husqvarna si sono presentati già ieri a colloquio col sindaco: c'erano anche loro tra i valmadresesi del "Giovedì a porte aperte" in municipio, per parlare delle agevolazioni decise dal Comune per i residenti colpiti dalla crisi.

Non tutti dipendenti, però, sono di Valmadrera: «Ho ricevuto - conferma **Antonio Rusconi** - anche un lavoratore residente altrove, che mi ha sottoposto la situazione propria e dei colleghi: sono stato sensibilizzato ad affrontare questo tema nel mio ruolo, che rivesto nell'associazione nazionale dei Comuni, l'Anci, affinché le stesse misure applicate a Valmadrera possano essere considerate dalle altre amministrazioni».

Il richiamo alle aziende

Il sindaco lancia, intanto, l'appello: «Abbiamo 630 aziende, a Valmadrera: vorrei che ci facessimo tutti carico di questi lavoratori, con una sensibilità particolare. Tradotto: chiedo agli imprenditori, che ne

avessero bisogno, di prenderli in considerazione, naturalmente percorrendo anzitutto le vie ordinarie, cioè quella dei sindacati e del collocamento ma, se serve, il sindaco non si tirerà indietro nel favorire l'incontro tra le due esigenze. Abbiamo almeno 80 persone alle quali - ribadisce Rusconi - non possiamo dire: aspettate tra un anno».

La situazione dell'Husqvarna è nota: la decisione della multinazionale di chiudere la linea di produzione dei tosaerba a Valmadrera coinvolge 81 lavoratori; nei giorni scorsi è stata raggiunta un'intesa sugli ammortizzatori che sarà esaminata il 15 luglio, dal ministero del Lavoro. Il sindaco di Valmadrera ha partecipato a diversi tavoli istituzionali sulla crisi e, a livello locale, ha deciso la ratealizzazione o la riduzione dei costi per servizi che vanno dalla casa di riposo per i genitori dei lavoratori, alla mensa scolastica per i figli, alla tassa sui rifiuti. Interviene, al riguardo, il gruppo consiliare della Lega: «Chiediamo che le agevolazioni annunciate vengano

estese a tutti i valmadresesi che si trovano in questa stessa situazione, cioè che tutti i concittadini che hanno perso il posto di lavoro possano prendere contatto con gli uffici comunali per la valutazione dei rispettivi casi e l'applicazione delle misure e delle riduzioni; tutte le crisi ed ogni perdita di lavoro può causare impatti gravissimi e insostenibili per ogni singola famiglia».

«Da me, porte aperte»

Il sindaco informa: «Le porte sono già aperte per i cittadini in difficoltà che, attraverso interventi di tipo sociale, possono ricevere l'attenzione necessaria per ogni singolo caso; nelle situazioni individuali, il Comune di Valmadrera ha sempre ammortizzato le emergenze. La vicenda Husqvarna è, invece, globalmente all'attenzione, non solo nostra bensì anche del ministero, per l'enorme impatto che una decisione come quella della multinazionale svedese ha su un intero territorio, considerando i cento lavoratori e l'indotto».



Il presidio dei dipendenti Husqvarna all'esterno di Confindustria

Atleti civatesi premiati per i risultati in Comune

Civate

Martedì saranno consegnati i riconoscimenti speciali a Davide Servedio e a Ettore Sozzi

Avverrà il prossimo 16 luglio, alle 20.30 nella sala consiliare del Comune, la consegna del «riconoscimento speciale» ai due giovani sportivi civatesi che hanno conquistato una medaglia d'oro e una d'argento ai campionati italiani di canottaggio disputati a Ravenna lo scorso 30 giugno. «Il quindicenne civatese **Davide Servedio** - ricorda il sindaco, **Angelo Isella** - insieme ad altri tre compagni della squadra Giovanile della Marina Militare - gli altri sono **Krystian Adrian Maron**, **Stefano D'Agostini** ed **Enrico Ragazzoni** - si è aggiudicato la medaglia d'oro nel quattro di coppia "Ragazzi" laureandosi, quindi, campione nazionale. Brillante risultato anche per l'altro civatese, **Ettore Sozzi**, classe 2004 - che ha conquistato la medaglia d'argento in coppia con Alessandro Erba. I due ragazzi sono allenati dall'otto volte campione del mondo **Franco Sancassani**. Il consiglio comunale - informa Isella - intende premiare queste due giovani promesse per i risultati ottenuti, importanti per loro ma anche per la comunità di Civate. **P. Zuc.**

Casa di riposo «Mai più senza condizionatore»

Valmadrera

La promessa del sindaco Rusconi dopo i giorni bollenti in cui gli ospiti hanno sofferto molto il caldo

Una quarantina di famigliari degli anziani ospiti della casa di riposo comunale "Opera pia Magistris" hanno partecipato, l'altra sera, all'incontro sulle condizioni della struttura: in particolare, il grande caldo dei giorni scorsi ha imposto all'attenzione le carenze dell'impianto di condizionamento.

Le famiglie hanno chiesto rassicurazioni, affinché non debba più accadere. «Sicuramente - è l'impegno del sindaco, **Antonio Rusconi** - per il prossimo anno la problematica sarà risolta; sono in carica da quaranta giorni e sono stato informato dopo il mio insediamento: subito ho girato su questa emergenza fondi originariamente pensati per le barriere architettoniche». La richiesta delle famiglie è stata, peraltro, non solo di completare l'im-

pianto al secondo piano, dove la predisposizione esiste (ma mancano alcune apparecchiature) bensì di estendere la climatizzazione a tutto l'edificio e, perciò, anche al piano terra. Per finanziare l'intervento, l'amministrazione comunale farà ricorso anche ai 90 mila euro recentemente assegnati dal Governo: una scelta messa, tuttavia, in dubbio durante l'ultima seduta del consiglio comunale da **Alessandro Leidi**, della Lega: «Quei fondi sono per l'efficientamento energetico: cioè, a partire da un certo consumo energetico, si investe per diminuirlo; nella nostra casa di riposo non abbiamo tanto un problema di risparmio energetico, quanto di maggiore benessere degli ospiti».

Per il collega **Flavio Nogara** «se i fondi del Governo vengono spesi a sproposito, si corre il rischio di doverli, poi, restituire; d'altronde, si potrebbe riqualificare l'impianto dell'"Opera pia" a costo zero per il Comune negoziandolo con società che erogano gas nel Lecchese, a fronte di un vincolo di fornitura». Per il



Un'estate rovente alla casa di riposo

sindaco «questa soluzione non è immediata, mentre in casa di riposo l'urgenza è adesso; il progetto sarà globale e i 90 mila euro, che non bastano a coprire l'intera realizzazione, verranno applicati per la parte che può ricadere nella definizione indicata dal Governo». Nel confronto dell'altra sera coi parenti sono stati affrontati anche altri aspetti, tra cui la parziale sostituzione degli arredi. «Si provvederà entro l'autunno - è stato garantito - La procedura è in corso, i fondi ci sono ed è stata già ricevuta la manifestazione di interesse da parte di una ditta,

per la fornitura». Tra gli interrogativi sollevati dai parenti, anche il futuro della casa di riposo, per la quale - come riferito mesi fa - l'amministrazione comunale precedente prospettava il passaggio ad una fondazione. «L'intenzione - ha confermato Rusconi - è tuttora questa, ma l'attuale giunta è per tre quarti nuova, quindi l'idea dovrà essere riapprofondita e condivisa, prima di procedere». È stata presa, infine, la decisione di ripetere periodicamente l'appuntamento tra parenti e Comune, d'ora in poi ogni sei mesi circa. **P. Zuc.**

Maestra Vecchietti Auguri per i 100 anni

Valmadrera

La storica insegnante della scuola elementare "Cesare Battisti" ieri è stata festeggiata

Ha compiuto ieri cento anni la storica maestra **Jolanda Vecchietti**: l'hanno festeggiata - tra gli altri - l'assessore **Rita Bosisio**, con un'altra compagna di classe, **Andreina Vassena**; anche **Maria Assunta Dolzini**, insegnante e poi direttrice scolastica nella medesima scuola elementare "Cesare Battisti" di Valmadrera, ha espresso «felicitazioni; ricordo di lei, in particolare, il senso di responsabilità e lo stile autorevole con cui svolgeva l'incarico di nostra capogruppo».

Nativa di Trento, la maestra Vecchietti era arrivata a Valmadrera nel 1958 dopo una carriera scolastica iniziata in Dalmazia, proseguita poi in Istria, quindi nella città stessa di Trento e, nel Lecchese, a Oggiono, dal 1950 al 1958, lì ricoprendo il ruolo di segretaria del direttore didattico. A Valmadrera ha insegnato dal-

l'ottobre 1958 fino a gennaio 1974 quando, per accudire la madre malata, ha dovuto - con «immenso dispiacere» - abbandonare la scuola. Ritiratasi a Trento, si è mantenuta attiva collaborando con il "Centro studi della Val di Sole", che ha pubblicato due suoi libri: "L'affresco" e "Diario Dalmata" (entrambi disponibili nel Sistema Bibliote-

cario Lecchese). Assicurano le sue alunne: «Nel suo cuore restano tuttora i volti di chi, durante gli anni di insegnamento, ha educato e istruito con profonda dedizione. Le fotografie sono tutte custodite con cura e affetto dalla maestra in un grande libro con nomi e date. Anche noi allievi la ricordiamo: con profonda gratitudine, ammirazione e riconoscenza; era una maestra moderna e innovativa, era bravissima, qualcuna di noi è diventata maestra proprio seguendo il suo esempio; le dobbiamo molto perché è stata anche una maestra di vita»; sono questi i pensieri degli ex alunni che, nonostante la lontananza, si sono mantenuti in contatto con Jolanda Vecchietti. **P. Zuc.**



Jolanda Vecchietti

Crisi Husqvarna, Lega: c'è fiducia per la cassa integrazione

"Monitoriamo ora per ora la situazione affinché questa soluzione diventi davvero una risposta concreta e il sito produttivo venga mantenuto".



12 luglio 2019

Santi Nabore e Felice

 [CERCA](#)

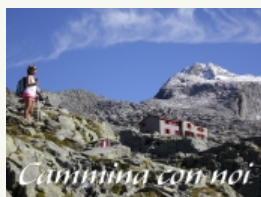


"Confidiamo in una conclusione positiva della vicenda Husqvarna di Valmadrera. L'iter per la Cassa integrazione straordinaria è stato avviato grazie alla convocazione di un apposito tavolo al Ministero dello Sviluppo economico voluto fortemente dalla Lega, ma l'obiettivo è e resta quello del 15 luglio, quando verrà presa una decisione definitiva. Monitoriamo ora per ora la situazione affinché questa soluzione diventi davvero una risposta concreta e il sito produttivo venga mantenuto, al di là di chi ne sarà la proprietà. Ricordiamo che 80 dipendenti su 102 rischiano il posto di lavoro. Non possiamo disperdere un patrimonio imprenditoriale e lavorativo come questo, specie in un territorio come la Valmadrera e la provincia di Lecco che, dal 2009 ad oggi, ha già subito un grave impoverimento del proprio tessuto manifatturiero". Così i deputati della Lega Eugenio Zoffili e Roberto Paolo Ferrari a proposito della risposta del ministero del Lavoro alla loro interrogazione sulla crisi Husqvarna Italia di Valmadrera.

Sul tema interviene anche il gruppo consiliare del Carroccio in Comune a Valmadrera: "E' corretto e abbiamo assolutamente condiviso anche durante l'ultimo consiglio comunale le iniziative concordate in assemblea dei capigruppo a favore dei lavoratori valmadreresi della società Husqvarna, per la situazione difficile che stanno vivendo, ma siamo altrettanto consapevoli che questa difficoltà l'abbiano e la stiano vivendo molte altre famiglie valmadreresi che durante gli ultimi anni di crisi, storica per durata ed intensità, hanno spesso perso l'unica fonte di reddito con la crisi e/o fallimento del proprio datore di lavoro. Chiediamo quindi che tutte le agevolazioni fiscali annunciate dall'amministrazione comunale di Valmadrera vengano estese a tutti i valmadreresi che si trovano in questa situazione di difficoltà. Chiediamo quindi che tutti i valmadreresi che hanno perso il posto di lavoro possano prendere contatto con gli uffici comunali per la valutazione dei rispettivi casi e l'applicazione delle misure e delle riduzioni previste, perché tutte le crisi ed ogni perdita di lavoro può causare impatti gravissimi e insostenibili per ogni singola famiglia".

+ 0

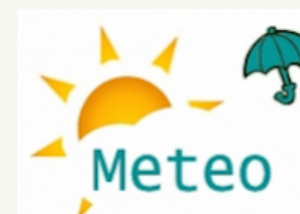
ULTIMI ARTICOLI ►



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

ALPI MEDIA GROUP

Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com





I nostri video



Monsignor Mario Delpini a Barzio per i 60 anni del Coe

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

[CAMMINA CON NOI](#)



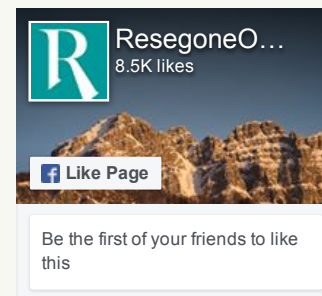
Salendo al rifugio Gianetti tra le meraviglie della Val Masino

[CAMMINA CON NOI](#)



Dalla Valgerola al rifugio Falc, tra laghetti e Il Pizzo Tre Signori

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

12 Luglio 1980 si conclude il primo viaggio apostolico di papa Giovanni Paolo II in America Latina

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

